

21.04.2009

2.762
di

anni

e

non

sentirli...

Natale

di

Roma
Terlizzi

Patrizia

Di



Roma, 21 aprile. "Ab urbe condita", e cioè "Dalla fondazione della città" è la locuzione latina che definisce il sistema di calcolo degli anni della città di Roma. Secondo la leggenda Romolo fondò la città il 21 Aprile del 753 a.c.

Roma oggi spegne quindi virtualmente 2.762 candeline, e la città, come ogni anno, festeggia il suo compleanno insieme ai suoi abitanti in un fitto programma di concerti, mostre, cerimonie e spettacoli. Il tempo si dimostra clemente, qualche sprazzo d'azzurro si apre nel cielo grigio, la pioggia sembra poter attendere. La giornata inizia con la deposizione di una corona di alloro da parte del sindaco Alemanno sull'Altare della Patria. Il sindaco vidimerà anche uno speciale francobollo il cui ricavato servirà a finanziare la ricostruzione dell'Abruzzo colpito dal terremoto. Prosegue poi con una serie di concerti, tra i tanti: su Ponte Sant'Angelo alle 19,30, risuoneranno le note barocche di "Madrigali, arie e cantate dedicate al biondo Tevere", alle 20,30 nelle Terme di Diocleziano "Cortesie e bizzarrie d'amore", alle 21 in Piazza Maria Liberatrice, un concerto dedicato a Gabriella Ferri, grande interprete romana.

In Campidoglio alle 17 gli sportivi potranno ammirare la Coppa della Finale di Champions League. Numerosi anche gli eventi artistici. Alle 18 le installazioni di Kristen Jones "Trilogia Forme di lupa nel tempo", con l'inaugurazione di una mostra nei Musei Capitolini. Sulla facciata del Palazzo dei Conservatori, animazioni video. Le antiche storie di Roma narrate sulla Colonna Traiana prenderanno vita attraverso immagini cinematografiche e performance di attori e figuranti nel Mercato Traiano.

Grande kermesse sui Fori Imperiali, illuminati in modo suggestivo, "RoMagnificat", che ha debuttato ieri, e si ripeterà sia oggi che domani. La serata di ieri, applauditissima, ha suscitato anche alcune polemiche. Durante la proiezione dei filmati che ricostruiscono la storia di Roma nei secoli, è stato inserito anche lo spezzone di 30 secondi in cui il Duce fa la sua dichiarazione di Guerra da Piazza Venezia.

Il deputato del PD Walter Verini si dichiara indignato, l'apparizione di Mussolini alla vigilia del 25 aprile è fuori luogo, parla di scelta gravissima, e dichiara che "Sindaco e amministrazione farebbero bene a scusarsi con la città". L'assessore Croppi risponde. E inizia il susseguirsi di polemiche e comunicati stampa, nel giorno del compleanno della città eterna... Buon Compleanno, Roma, nonostante tutto.